

Comunicato del 9 marzo 2015

Si attende una settimana soleggiata con possibili annuvolamenti sparsi anche consistenti.

DRUPACEE

COCCINIGLIE: intervenire con Olio bianco o programmare un intervento prefiorale con buprofezin o piriproxifen

- **SUSINO** europeo: gemme ferme- cino-giapponesi: da ingrossamento gemme a bottone visibile

Gli interventi sono consigliati a partire dalla fase di ingrossamento gemme

BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

FITOPLASMI: si ricorda che l'emissione anticipata di foglie e fiori è un sintomo della possibile presenza di fitoplasmi. In questi casi si consiglia l'estirpazione delle piante infette.

- **PESCO** da rottura gemme a punte verdi

BOLLA: si consiglia di verificare lo stadio vegetativo dei singoli impianti poiché la difesa prenderà avvio dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno, con temperature stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e anticipando una pioggia infettante.

Si consiglia l'utilizzo di dodina, captano, thiram o ziram curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di **BATTERIOSI**, preferire prodotti rameici.

- **ALBICOCCO:** da ingrossamento gemme a bottone rosso visibile

BATTERIOSI e CORINEO: se riscontrati danni nell'annata precedente, a ingrossamento gemme, intervenire con prodotti rameici

Programmare dalla fase di inizio fioritura gli interventi di contenimento della monilia

MELO E PERO

COCCINIGLIA: intervenire in caso di presenza con olio minerale (polithiol)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: verificare la possibile presenza di infezioni. Gli organi colpiti andranno asportati e le superfici di taglio disinfettate. Il materiale infetto sarà da allontanare e distruggere mediante bruciatura.

Al termine delle operazioni di potatura si consiglia l'esecuzione di un trattamento rameico che ha attività anche verso **CANCRI RAMEALI**

VITE

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari (es. **MAL DELL'ESCA**). Disinfettare le superfici di taglio.

BOSTRICO DELLA VITE: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.